



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 29/03/2022)



FONCER è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.
La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;
- la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB** (www.foncer.it);
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 21/06/2022)

Premessa

- Quale è l'obiettivo** FONCER è un **fondo pensione negoziale** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**.
FONCER è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).
- Come funziona** FONCER opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
- Come contribuire** Se aderisci a FONCER hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto, la tua posizione verrà alimentata dal **tuo contributo**, dal **contributo dell'azienda** e dal **TFR futuro**.
-  Con riferimento alla contribuzione dei soggetti fiscalmente a carico, consulta la **SCHEDA 'I DESTINATARI E I CONTRIBUTI'**
- Quali prestazioni puoi ottenere**
- **RENDITA e/o CAPITALE** – (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;
 - **ANTICIPAZIONI** – (fino al 75%) per *malattia*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa*, dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni;
 - **RISCATTO PARZIALE/TOTALE** – per *perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso* – secondo le condizioni previste nello Statuto;
 - **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**.
- Trasferimento** Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).
- I benefici fiscali** Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.
-  Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

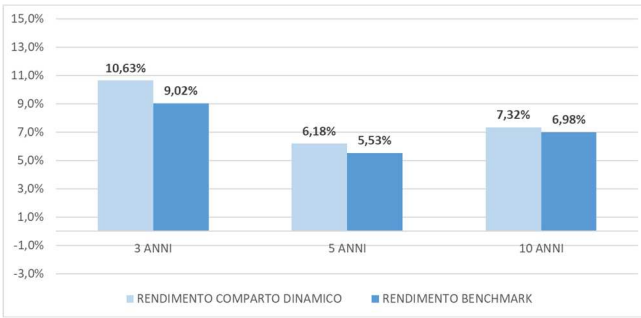
Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità ^(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
FONCER Garantito	garantito	NO	Comparto TFR per adesioni tacite Comparto di default in caso di RITA
FONCER Bilanciato	bilanciato	NO	Comparto di default in caso di mancata scelta
FONCER Dinamico	azionario	NO	

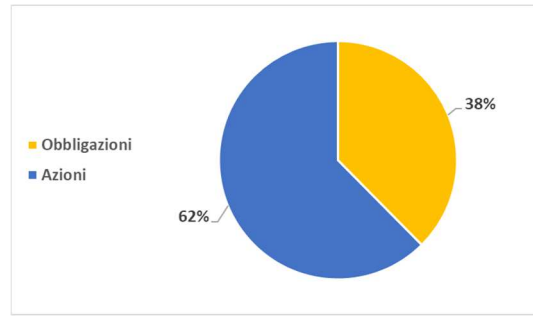
^(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2021



Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione⁽²⁾

MASCHI

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	FONCER Garantito		FONCER Bilanciato		FONCER Dinamico	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 135.371,64	€ 5.463,80	€ 157.088,88	€ 6.340,34	€ 174.166,77	€ 7.029,63
	40	27	€ 88.902,76	€ 3.723,44	€ 99.118,34	€ 4.151,30	€ 106.808,15	€ 4.473,36
€ 5.000	30	37	€ 271.854,07	€ 10.972,44	€ 315.481,14	€ 12.733,29	€ 349.789,32	€ 14.118,02
	40	27	€ 178.571,06	€ 7.478,95	€ 199.096,23	€ 8.338,59	€ 214.546,90	€ 8.985,70

FEMMINE

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	FONCER Garantito		FONCER Bilanciato		FONCER Dinamico	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 135.371,64	€ 4.745,40	€ 157.088,88	€ 5.506,69	€ 174.166,77	€ 6.105,35
	40	27	€ 88.902,76	€ 3.225,12	€ 99.118,34	€ 3.595,71	€ 106.808,15	€ 3.874,68
€ 5.000	30	37	€ 271.854,07	€ 9.529,74	€ 315.481,14	€ 11.059,08	€ 349.789,32	€ 12.261,74
	40	27	€ 178.571,06	€ 6.478,02	€ 199.096,23	€ 7.222,61	€ 214.546,90	€ 7.783,11

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né FONCER né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo o <https://www.foncer.it/progettoesemplificativo/>. Sul sito web di FONCER (www.foncer.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dal primo giorno del mese successivo a quello di sottoscrizione il Modulo di adesione da parte del fondo. Entro 15 giorni dalla ricezione del Modulo, FONCER ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: FONCER procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

FONCER ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

FONCER mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare FONCER telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FONCER devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a FONCER (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di FONCER.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.foncer.it).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 29/03/2022)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONCER è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 21/06/2022)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a FONCER, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spese di adesione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ € 16, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione ▪ aderente-lavoratore: 4€ a carico dell'aderente, 12€ a carico dell'azienda; ▪ familiari a carico: 16€ interamente in capo al familiare a carico
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Spese da sostenere durante la fase di accumulo: 	
<ul style="list-style-type: none"> – Direttamente a carico dell'aderente 	<p>€ 30 a titolo di quota associativa annua.</p> <p>Per gli aderenti in contribuzione la quota è applicata mediante prelievo di €2,50 dalla contribuzione mensile. Per gli aderenti non versanti, la quota associativa annua di € 30 è prelevata dalla posizione individuale, anche in parte, entro la valorizzazione del mese di dicembre di ogni anno.</p> <p>La quota associativa di € 30 si applica anche nel caso di destinazione del 100% della posizione in RITA e in assenza di versamenti contributivi in corso d'anno. Sono esclusi dal prelievo fisso soltanto gli iscritti "fiscalmente a carico".</p>
<ul style="list-style-type: none"> – Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei): 	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>FONCER Garantito</i> 	<p>0,68% del patrimonio su base annua di cui 0,60% per commissioni finanziarie, 0,03% per i servizi bancari e 0,05% per spese a copertura degli oneri amministrativi⁽²⁾.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>FONCER Bilanciato</i> 	<p>0,24% del patrimonio su base annua di cui 0,16% per commissioni finanziarie⁽³⁾, 0,03% per i servizi bancari e 0,05% per spese a copertura degli oneri amministrativi⁽²⁾.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>FONCER Dinamico</i> 	<p>0,19% del patrimonio su base annua di cui 0,11% per commissioni finanziarie, 0,03% per i servizi bancari e 0,05% per spese a copertura degli oneri amministrativi⁽²⁾.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione): 	
<ul style="list-style-type: none"> – Anticipazione 	€ 25
<ul style="list-style-type: none"> – Trasferimento 	€ 10

– Riscatto	€ 10
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste per la 1° operazione. Successivamente 10€
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 15 annui € 0 una tantum avvio della prestazione € 0 una tantum per la revoca
– Prestazioni accessorie	0,20% sostenute interamente dall'azienda (0,184% destinate al pagamento del premio assicurativo e la parte residua a copertura delle spese amministrative)
– Gestione pratiche di finanziamento contro cessione del quinto	€ 20 una tantum all'atto di anticipazioni/riscatti oltre le spese previste per le stesse casistiche senza cessione del quinto.
<p>(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti o rinviata a esercizi successivi a copertura di oneri amministrativi, promozionali e investimenti.</p> <p>(2) Le commissioni per la gestione finanziaria e per la banca depositaria in misura fissa sono prelevate trimestralmente dal patrimonio di ciascun comparto con calcolo mensile e i ratei. Le commissioni a copertura degli oneri amministrativi nella misura dello 0,05% sono prelevate mensilmente dal patrimonio di ciascun comparto.</p> <p>(3) Per la parte in private equity sono state quantificate ipotizzando il parziale impiego dell'intero importo massimo investibile ed è inoltre prevista una commissione di performance dell'8% al superamento di una soglia relativa al rapporto tra il valore del portafoglio, aumentato delle distribuzioni effettuate, e il valore complessivo delle risorse conferite in euro al gestore dalla data di avvio.</p>	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONCER, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
FONCER Garantito	1,72%	1,15%	0,93%	0,77%
FONCER Bilanciato	1,26%	0,69%	0,47%	0,31%
FONCER Dinamico	1,21%	0,64%	0,42%	0,26%

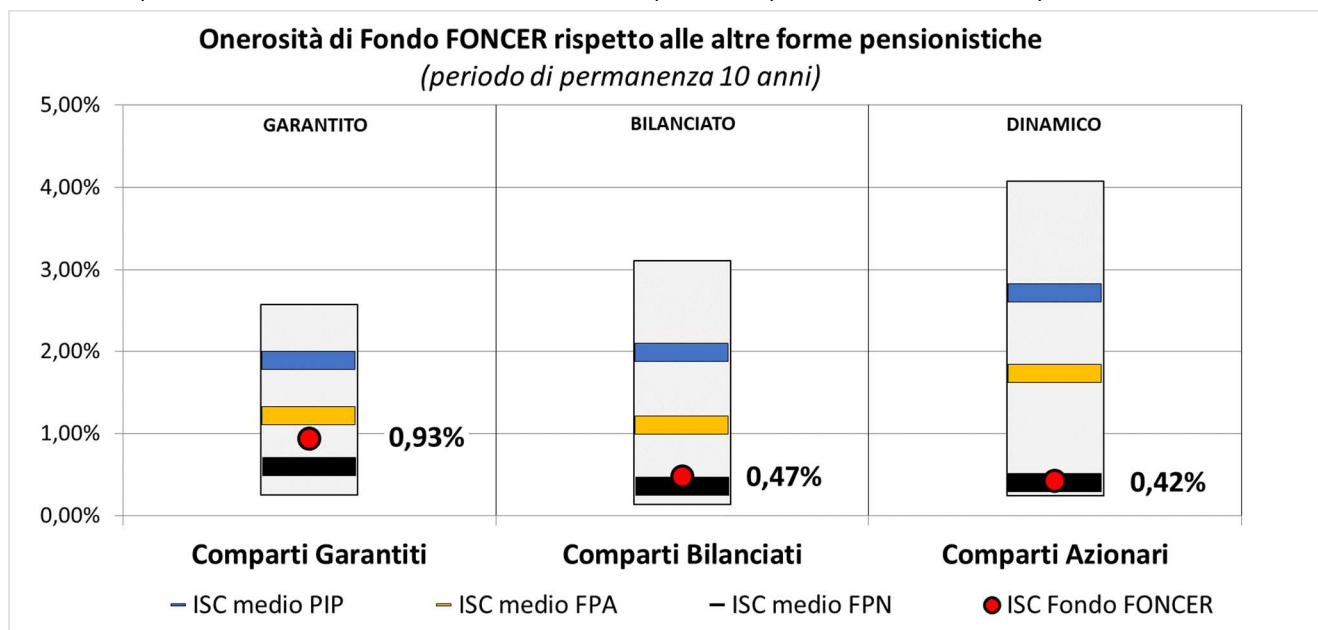


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONCER è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONCER è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che non incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita, ma che prevede un caricamento applicato solo al momento della conversione in rendita al capitale costitutivo della prestazione vitalizia; tale caricamento non dipende dalla tipologia o dalla rateazione scelta ma si applica nella misura dello 0,40% al premio che verrà riconosciuto alla Compagnia:

- 0,40% del premio

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'0,50%.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FONCER (www.foncet.it).



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 29/03/2022)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONCER è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 29/03/2022)

Fonte istitutiva: Foncer – Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dipendenti del settore ceramico e di materiali refrattari, è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. FONCER è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 107 ed è stato istituito in attuazione degli accordi del 4 febbraio 1997, 18 dicembre 1997, 9 luglio 1998 e 26 novembre 1998, stipulati tra Confindustria Ceramica e FILCTEM-CGIL, FEMCA-CISL e UILCEM-UIL.

Destinatari: Possono aderire a FONCER tutti i lavoratori dipendenti appartenenti ai settori il cui rapporto di lavoro è disciplinato dagli accordi collettivi di istituzione del fondo:

- i lavoratori operai, qualifiche speciali, impiegati e quadri nonché i lavoratori dipendenti di cooperative di produzione e lavoro, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, cui si applica il Contratto collettivo nazionale dell'industria delle piastrelle di ceramica e di materiali refrattari (il "C.C.N.L.");
- i lavoratori, con contratto di formazione e lavoro, contratto di apprendistato e contratto a tempo determinato di durata continuativa superiore a sei mesi;
- i lavoratori dipendenti dalle Organizzazioni stipulanti il C.C.N.L. previa stipula della fonte istitutiva che li riguarda ed i dipendenti del Fondo;
- I familiari fiscalmente a carico, secondo la normativa vigente, degli aderenti e dei beneficiari di FONCER.

Contribuzione: La contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacite. Per i soggetti fiscalmente a carico, è fatta salva la facoltà per gli stessi di fissare liberamente la misura della contribuzione secondo le modalità di versamento definite nell'apposito regolamento.

FONCER opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte offerte.

	Quota TFR	Contributo ⁽¹⁾		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ⁽²⁾	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,4%	2,3% ⁽⁴⁾ 0,20% ⁽⁵⁾ (prest.accessorie)	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	33% 50% 66% 75% ⁽³⁾	1,4%	2,3% ⁽⁴⁾ 0,20% ⁽⁵⁾ (prest.accessorie)	

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa

(3) Il lavoratore già occupato al 28.04.1993 può scegliere di versare, in alternativa alle aliquote fissate dalle Fonti Istitutive, anche l'intera quota di TFR maturando. La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

(4) La contribuzione indicata si riferisce soltanto al settore industria di piastrelle di ceramica; per il comparto dei materiali refrattari la contribuzione a carico del datore di lavoro è 2,2% (accordo C.C.N.L. del 26.11.2020); per il comparto ceramica la contribuzione a carico del datore di lavoro è 1,90% (accordo C.C.N.L. del 26.11.2020).

(5) L'accordo di rinnovo CCNL dell'8.10.2004 stabilisce che il versamento è interamente sostenuto dall'azienda e tale aliquota è destinata al pagamento del premio per la copertura delle prestazioni accessorie e a spese amministrative.



Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di FONCER nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.

pagina bianca



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 29/03/2022)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONCER è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 21/06/2022)

Che cosa si investe

FONCER investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONCER puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi'** (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente').

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONCER non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FONCER ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

In caso di mancata scelta del comparto all'atto dell'iscrizione, i versamenti contributivi verranno attribuiti d'ufficio al comparto Bilanciato; in tal caso è data facoltà all'aderente di trasferire la posizione individuale ad altro comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza di almeno un anno.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: è il parametro oggettivo di riferimento cui confrontare la gestione di un portafoglio. È costituito da un indice o da una combinazione di indici elaborati da terze parti indipendenti, allo scopo di permettere un confronto oggettivo ed una misurazione dei risultati della gestione rispetto ad esso.

Duration: è la scadenza media ponderata, rispetto al tempo, dell'insieme dei flussi di cassa in cui può essere scomposto un titolo obbligazionario o un insieme di titoli obbligazionari (portafoglio). È la misura, in prima approssimazione, del rischio insito nei titoli di debito al variare dei tassi d'interesse.

Maggiore è la duration, maggiore sarà la variazione (inversa) del prezzo del titolo/portafoglio, al variare dei tassi d'interesse.

Fondi Comuni d'investimento alternativi (cd. FIA): fondi comuni di investimento rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/61/UE, che si distinguono dai prodotti cd. "tradizionali" perché hanno la possibilità di investire in una gamma di strumenti più ampia rispetto agli altri fondi comuni. Tali strumenti finanziari sono in genere utilizzati per aumentare la diversificazione e la redditività del portafoglio.

OICR: Acronimo. Sta per Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, cioè fondi comuni d'investimento e SICAV (Società d'Investimento a Capitale Variabile).

Private Equity: è una forma di investimento di medio- lungo termine, in imprese non quotate, effettuata con l'obiettivo di ottenere un guadagno in conto capitale dalla vendita della partecipazione acquisita o della quotazione in borsa.

Rating: è l'indicatore del grado di solvibilità di un soggetto debitore (uno stato o una impresa, ad esempio). Viene attribuito da società specializzate (cd. agenzie di rating) quali Moody's oppure Standard & Poor.

Turnover: è il tasso di rotazione del portafoglio. Indica quante volte, nell'arco di un determinato intervallo di tempo, il portafoglio viene completamente reinvestito. A titolo esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti, mentre un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio, durante l'anno, è stato oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione, con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Volatilità: è la caratteristica tipica dei prezzi degli strumenti finanziari di oscillare continuamente intorno ad una media di periodo. È la manifestazione più concreta del rischio di uno strumento finanziario e viene normalmente misurata con un indice della statistica descrittiva, la deviazione standard. Maggiore è il valore di volatilità, più alta è la rischiosità dell'investimento. La volatilità, calcolata come deviazione standard, assomma in sé tutte le fonti di rischio dell'investimento (rischio di cambio, di emittente, di liquidità, ecc..).

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.foncer.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.


I comparti. Caratteristiche

FONCER Garantito

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione del comparto è protesa al conseguimento di un rendimento obiettivo del 1,00% + Euro short -term rate (€STR) in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- **N.B.:** i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto, così come la porzione della posizione individuale erogata sotto forma di RITA, salvo che non si scelga un comparto differente.
- **Garanzia:** è presente una garanzia, la garanzia prevede la restituzione di importo almeno paria al Valore Garantito corrispondete a:
 - per gli aderenti taciti: al 100% del valore della posizione alla data di avvio della convenzione (21/06/2022) e dei contributi netti versati successivamente a tale data, al netto di eventuali oneri posti a carico degli iscritti, di eventuali anticipazioni o di importi riscattati;
 - per gli aderenti espliciti: al 95% del valore della posizione alla data di avvio della convenzione (21/06/2022) e dei contributi netti versati successivamente a tale data, al netto di eventuali oneri posti a carico degli iscritti, di eventuali anticipazioni o di importi riscattati;La Garanzia scatta alla scadenza della convenzione (30/06/2027) o, prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi garantiti:
 - accesso alla prestazione pensionistica complementare ai sensi dell'art.11 del Dlgs 252/2005;
 - decesso;
 - invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
 - inoccupazione per un periodo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi e ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria;
 - anticipazioni.




AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONCER comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** orientata all'investimento prevalente in titoli di debito a breve/media scadenza (di emittenti sia pubblici che privati), in misura più contenuta verso titoli di capitale (fino ad un massimo del 15% delle risorse affidate in gestione).
 - **Strumenti finanziari:** Sono ammesse obbligazioni globali, che siano emessi da Stati OCSE, organismi internazionali (cui aderisca almeno uno degli Stati dell'Unione Europea), agenzie governative, nonché da società residenti in paesi OCSE, e negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Svizzera, Norvegia, Stati Uniti, Canada, Australia e Giappone.
L'investimento in titoli di capitale, su mercati regolamentati, è consentito fino al limite massimo del 15%. È ammesso l'utilizzo di OICVM (inclusi ETF). Nella gestione non possono essere utilizzati contratti derivati se non per finalità di copertura.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio alto (investment-grade) con possibilità circoscritta di investire in obbligazioni di emittenti privati con rating inferiore all'investment grade (in ogni caso il rating dei titoli privati non deve essere inferiore a B-).
 - **Aree geografiche di investimento:** l'area di investimento è globale, con prevalenza dei Paesi Europei o soggetti ivi residenti.
 - **Rischio cambio:** gestito attivamente.

- **Parametro di riferimento:** La Gestione è finalizzata al conseguimento di un rendimento obiettivo pari all'1,00% + Euro short -term rate (€STR). Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della volatilità, da contenere nel limite del 6% su base annua.

FONCER Bilanciato

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **N.B.:** comparto di default in caso di mancata scelta.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili
 -  Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.
 - **Politica di gestione:** prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 45% ed inferiore al 20%.
 - E' presente una componente in private equity sino al 5% del comparto con un importo massimo investibile (commitment) di € 28 milioni.
 - **Strumenti finanziari:** titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati. Il Fondo ha consentito l'utilizzo di contratti derivati nella gestione del portafoglio unicamente nei limiti previsti per i titoli sottostanti a condizione che siano utilizzati con finalità di copertura o al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio e con esclusione dell'effetto leva.
 - La componente in private equity viene investita in OICR, anche del gruppo del gestore, costituiti esclusivamente da FIA italiani di cui all'art. 1, comma 1, lettera m-ter) e lettera m-quater) del TUF, FIA UE di cui all'art. 1, comma 1, lettera m-quinquies) del TUF, ad eccezione dei FIA UE di diritto UK e/o scozzese, e FIA non UE di cui all'art. 1, comma 1, lettera m-sexies) del TUF autorizzati alla commercializzazione in Italia.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating tendenzialmente elevato. In conformità con le indicazioni della COVIP, comunque il Fondo non si affida in modo esclusivo o meccanico al rating per la valutazione del merito di credito degli emittenti obbligazionari, ma consente al gestore di mantenere nel portafoglio, sulla base di propri indicatori e sistemi di valutazione interni, anche titoli di debito aventi rating inferiore all'investment grade in misura comunque non eccedente il 5% del patrimonio affidato in gestione; con riferimento a questi titoli il gestore è inoltre tenuto a comunicare al Fondo pensione i principi e le valutazioni alla base della scelta e a fornire informative periodiche. Il Fondo pensione ha comunque escluso che possano essere presenti nel portafoglio titoli obbligazionari aventi rating eccessivamente basso, per cui è richiesto un rating minimo non inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (M), al di sotto del quale la possibile presenza di elementi speculativi e di un elevato rischio di credito rendono l'investimento difficilmente compatibile con la politica di investimento adottata dal Fondo.
 - La componente in private equity è costituita da OICR, di cui almeno l'80% investono nello Spazio Economico Europeo, con focalizzazione in Italia per almeno il 25%. Il limite degli investimenti in OICR emessi dal gestore o da società appartenenti al suo gruppo non può superare il 75% del totale e gli OICR di terzi non possono superare il 75% del totale.
 - **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente area OCSE; per la componente di private equity prevalentemente in società residenti nello Spazio Economico Europeo.
 - **Rischio cambio:** gestito attivamente.
- **Benchmark:**
 - 45% Merrill Lynch Pan - Europe Govt 1-10 years
 - 15% Merrill Lynch US Treasury 1-10 years
 - 10% Merrill Lynch Corporate Euro
 - 15% MSCI Europe in USD NR
 - 12% MSCI Daily NET TR North America
 - 3% MSCI Emerging Markets Daily Net TR

Il benchmark non si applica alla parte del comparto investita in private equity il cui andamento viene valutato sulla base di un parametro reddituale (*cash multiple*) che è dato dal rapporto tra il valore del portafoglio, aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione, ed il valore complessivo delle risorse conferite al gestore.

FONCER Dinamico

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria; è prevista una componente obbligazionaria (mediamente pari al 40%).
 - Strumenti finanziari: titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, OICR. Il Fondo ha escluso l'utilizzo di contratti derivati nella gestione del portafoglio, fatta eccezione per i contratti a termine su valute (*forward*) che vengono utilizzati nella gestione del cambio.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società; i titoli di natura obbligazionaria sono emessi da soggetti pubblici o da privati con *rating* tendenzialmente elevato. In conformità con le indicazioni della COVIP, comunque il Fondo non si affida in modo esclusivo o meccanico al rating per la valutazione del merito di credito degli emittenti obbligazionari, ma consente al gestore di mantenere nel portafoglio, sulla base di propri indicatori e sistemi di valutazione interni, anche titoli di debito aventi *rating* inferiore all'*investment grade* in misura comunque non eccedente il 5% del patrimonio affidato in gestione; con riferimento a questi titoli il gestore è inoltre tenuto a comunicare al Fondo pensione i principi e le valutazioni alla base della scelta e a fornire informative periodiche. Il Fondo pensione ha comunque escluso che possano essere presenti nel portafoglio titoli obbligazionari aventi *rating* eccessivamente basso, per cui è richiesto un *rating* minimo non inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (M), al di sotto del quale la possibile presenza di elementi speculativi e di un elevato rischio di credito rendono l'investimento difficilmente compatibile con la politica di investimento adottata dal Fondo.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.
 - Rischio cambio: gestito attivamente.
- **Benchmark:**
 - 30% Merrill Lynch Pan – Europe Govt Index 1-10 years
 - 10% Merrill Lynch US Treasury 1-10 years
 - 30% MSCI Daily TR Europe
 - 25% MSCI Daily Net TR North America Euro
 - 5% MSCI Emerging Markets Daily Net TR Euro

I comparti. Andamento passato

FONCER Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/09/2007
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	30.276.514,06
Soggetto gestore:	AMUNDI SGR S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario, con la possibilità di detenere in misura molto contenuta strumenti di tipo azionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono

stati privilegiati titoli di Stato italiani e degli altri paesi dell'area euro; nel portafoglio sono inoltre presenti titoli di società italiana di grande dimensione e capitalizzazione.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	0%	Obbligazionario (Titoli di debito)			92,76%	
di cui OICR	0%	OICR 0,00%	di cui Titoli di Stato	58,12%	di cui Corporate	34,64%
			Emittenti Governativi	Sovranazionali		
			58,12 %	0,00%		

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	92,76%
Italia	41,64%
Altri Paesi dell'Area euro	40,70%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,09%
Stati Uniti	4,14%
Giappone	0,33%
Altri Paesi aderenti OCSE	4,86%
Altri Paesi non aderenti OCSE	0,00%
Titoli di capitale	0%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	7,19%
<i>Duration</i> media	0,75
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,54

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

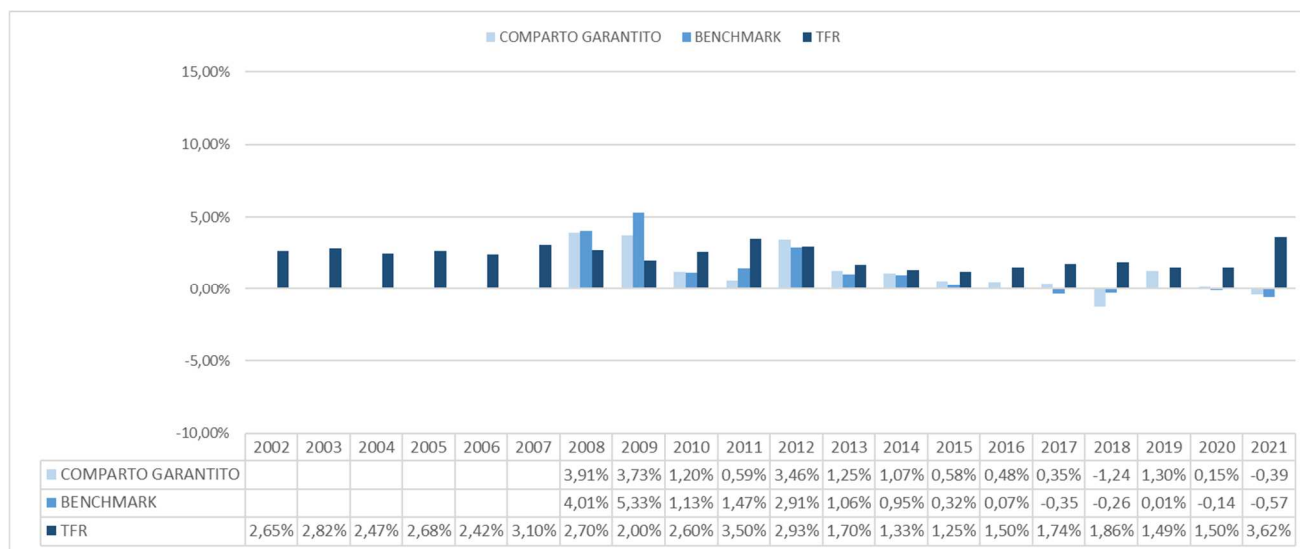
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti;

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



BENCHMARK/PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Benchmark 1: dal 31 agosto 2007:

95% JPMorganGovt Bond Emu 1-5 anni (JNEU1R5)
5%Msci Daily TR Net Emu Local (NDDLEMU)

Benchmark 2: dal 1 marzo 2010:

100% Italy Government Bonds Bot Gross (MTSIBOT5)

Benchmark 3: dal 2 luglio 2012

50% JPM EMU Investment Grade 1-3 anni
50% Merrill Lynch Euro Govt Bill Index

Parametro di riferimento 4: dal 21 giugno 2022

1,00% + Euro short -term rate (€STR)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	0,27%	0,27%	0,28%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,24%	0,24%	0,25%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,03%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa	0,21%	0,16%	0,20%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,12%	0,10%	0,09%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,03%	0,03%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,06%	0,03%	0,08%
TOTALE GENERALE	0,48%	0,43%	0,48%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

FONCER Bilanciato

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/12/2002
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	499.995.091,25
Soggetto gestore:	Anima SGR S.p.A., Candriam Luxembourg SCA, Eurizon Capital SGR S.p.A., Groupama Asset Management SGR S.p.A, Neuberger Berman AIFM SARL.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo, che viene realizzata anche attraverso il conferimento di uno specifico mandato a società specializzata esterna incaricata della valutazione della gestione.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi, scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati. Al momento le risorse finanziarie del Fondo pensione sono gestite professionalmente, senza garanzia, mediante investimento in strumenti finanziari.

La gestione è suddivisa, oltre ad un mandato di FIA di Private Equity che ha un peso massimo pari al 5% del Comparto, in quattro incarichi affidati a distinti gestori tradizionali, nel rispetto delle linee di indirizzo e dei benchmark relativi (ossia il valore di riferimento del mercato), identici per tutti e quattro i gestori, stabiliti nella convenzione di gestione. Periodicamente, vengono svolte dalla società esterna incaricata valutazioni sulla composizione del portafoglio obbligazionario e azionario, dalle quali è emersa una diversificazione degli investimenti in linea con le previsioni contenute nelle convenzioni di gestioni.

Per la valutazione e il controllo del rischio è utilizzato l'indicatore della Tracking Error Volatility, da contenere nel limite del 3% semestrale e da calcolarsi secondo le modalità e la formula di calcolo indicate nell'allegato tecnico della Convenzione con i Gestori Finanziari del Fondo.

I titoli di capitale non possono avere un peso superiore al 45% e inferiore al 20% sul valore di mercato del portafoglio con un ribilanciamento mensile. E' consentito tenere titoli in divise extra-euro senza copertura dal rischio di cambio per un massimo del 30% del portafoglio.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	34,14%	Obbligazionario (Titoli di debito)			59,32%		
di cui OICR	5,42%	OICR	0,00%	di cui Titoli di Stato	47,00%	di cui Corporate	12,32%
				Emittenti Governativi		Sovranazionali	
				47,00 %		0,04%	

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	59,32%
Italia	10,36%
Altri paesi dell'area Euro	27,67%
Altri paesi dell'Unione Europea	0,39%
Stati Uniti	13,30%
Giappone	0,19%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	7,35%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,06%
Titoli di capitale	34,14%
Italia	1,92%
Altri paesi dell'area Euro	8,65%
Altri paesi dell'Unione Europea	2,34%
Stati Uniti	12,01%
Giappone	0,01%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	7,20%
Paesi non aderenti all'OCSE	2,01%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	6,69%
<i>Duration</i> media	4,64
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	22,16%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	0,94

() A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.*

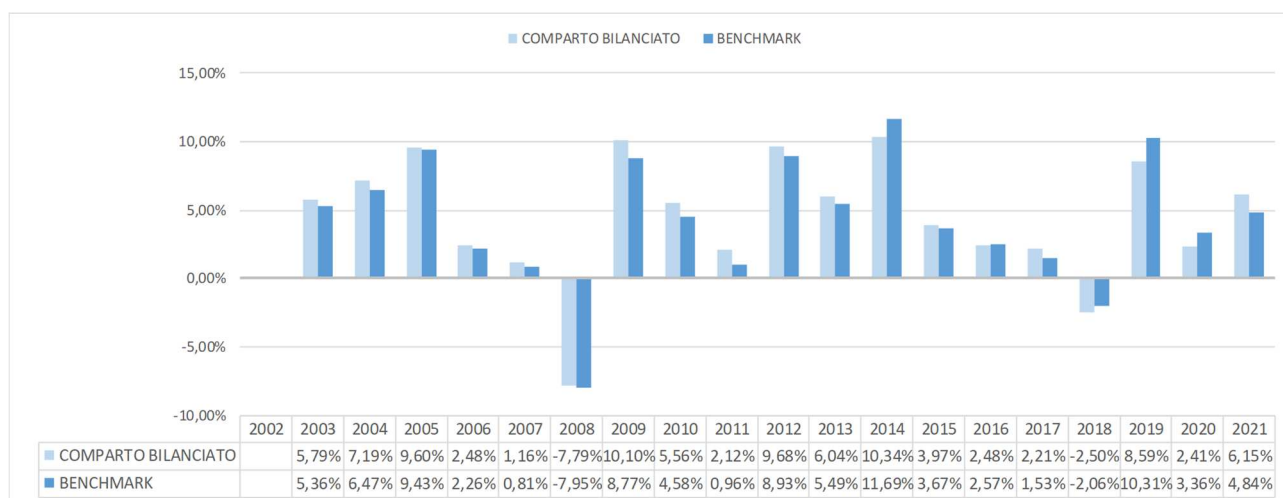
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti;

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



BENCHMARK

Benchmark 1: dal 1 dicembre 2002 al 29 settembre 2006:

70% JPMorgan Global Govt Bond Emu LC
 15% MSCI Europe
 15% MSCI ex Europe

Benchmark 2:

dal 1 ottobre 2006:

15% Merrill Lynch Euro Govt Bill Index
 55% JPMorgan Global Govt Bond Emu LC
 15% MSCI Europe
 15% MSCI ex Europe

Benchmark 3:

dal 3 ottobre 2011:

15% Merrill Lynch Pan Europa Govt 1-3 anni Index
 55% Merrill Lynch Pan Europa Govt All Mat Index
 15% MSCI Europe Price Index
 15% MSCI ex Europe Price Index

Benchmark 4

dal 2 luglio 2012:

15% Merrill Lynch Pan Europa Govt 1-3 anni Index
 55% Merrill Lynch Pan Europa Govt All Mat Index
 15% MSCI Europe TR Net Dividend
 15% MSCI ex Europe TR Net Dividend

Benchmark 5:

dal 3 luglio 2017

45% Merrill Lynch Pan Europa Govt 1-10 anni Index
 15% Merrill Lynch USA Govt 1-10 anni Index
 10% Merrill Lynch Emu Corporate Index
 15% MSCI Europe TR Net Dividend
 12% MSCI North America TR Net in EUR Index
 3% MSCI Emerging Market TR Net in EUR Index



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	0,13%	0,21%	0,19%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,19%	0,16%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,03%	0,02%	0,03%
Oneri di gestione amministrativa	0,14%	0,10%	0,13%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,08%	0,06%	0,06%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,02%	0,02%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,04%	0,02%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,27%	0,31%	0,32%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

FONCER Dinamico

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/05/2008
Patrimonio netto al 31.12.2021 (in euro):	27.927.541,27
Soggetto gestore:	Candriam Luxembourg SCA

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata ad intermediari professionali e che il Fondo svolga sullo stesso una funzione di controllo, che viene realizzata anche attraverso il conferimento di uno specifico mandato a società specializzata esterna incaricata della valutazione della gestione.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi, scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato.

Per la valutazione e il controllo del rischio è utilizzato l'indicatore della Tracking Error Volatility, da contenere nel limite del 3,5% semestrale, e da calcolarsi secondo le modalità e la formula di calcolo indicate nell'allegato tecnico della Convenzione con i Gestori Finanziari del Fondo.

Il comparto è stato attivato nel mese di maggio 2008; considerando l'esiguità degli importi accumulati ed investibili, l'impossibilità di replica efficiente del benchmark di riferimento, nonché l'andamento che ha caratterizzato i mercati azionari (previsti per questo comparto nella misura del 60% con un minimo del 50% ed un massimo del 70%), nel corso dell'esercizio 2008 non si è provveduto ad investire le risorse conferite, mantenendole depositate sul conto corrente dedicato alla linea dinamica.

Le tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2021.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Azionario	62,42%	Obbligazionario (Titoli di debito)			34,44%		
di cui OICR ⁽¹⁾	62,42%	OICR ⁽¹⁾	2,66%	di cui Titoli di Stato	31,78%	di cui Corporate	0,00%
				Emittenti Governativi	Sovranazionali		
				31,78 %	0,00%		

⁽¹⁾ Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	34,44%
Italia	5,51%
Altri paesi dell'area Euro	16,44%
Altri paesi dell'Unione Europea	0,36%
Stati Uniti	8,52%
Giappone	0,03%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	3,57%
Paesi non aderenti all'OCSE	0,01%
Titoli di capitale	62,42%
Italia	1,69%
Altri paesi dell'area Euro	16,27%
Altri paesi dell'Unione Europea	13,82%
Stati Uniti	25,77%
Giappone	0,18%
Altri Paesi aderenti all'OCSE	0,97%
Paesi non aderenti all'OCSE	3,72%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,51%
Duration media	4,06
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	15,85%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio ^(*)	0,11

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

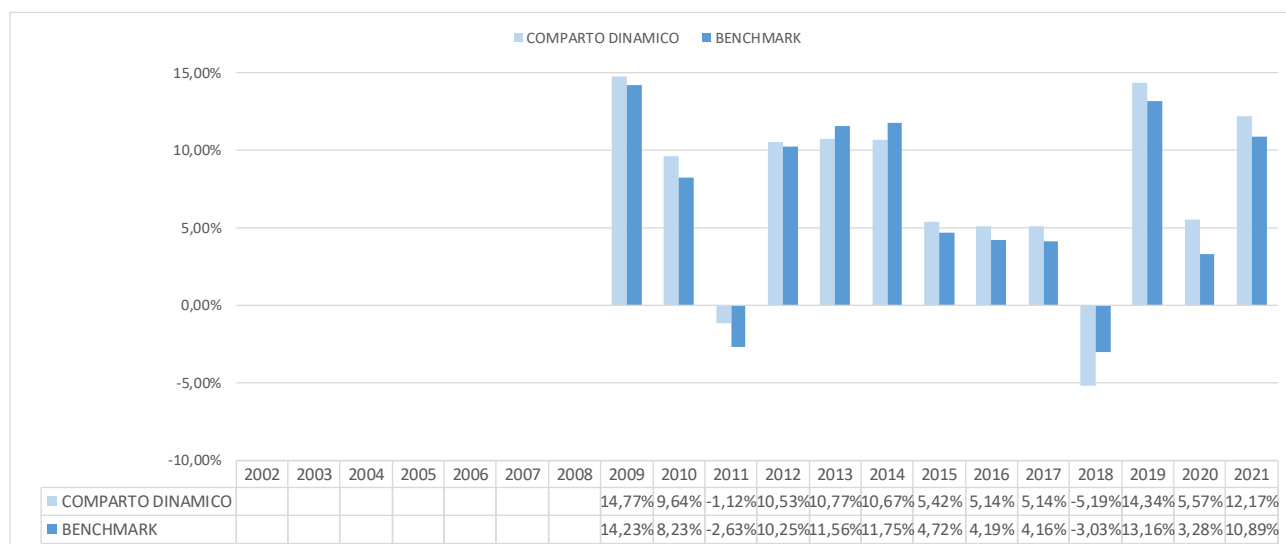
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



BENCHMARK

Benchmark 1: dal 30 aprile 2008 :

- 30% JPMorgan Global Govt Bond Emu LC
- 10% Merrill Lynch Euro Govt Bill Index
- 30% MSCI Europe
- 30% MSCI ex Europe

Benchmark 2: dal 2 luglio 2012

- 30% JPMorgan Global Govt Bond Emu LC
- 10% Merrill Lynch Euro Govt Bill Index
- 30% MSCI Daily TR Ne Europe USD
- 30% MSCI ex Europe

Benchmark 3: dal 1 gennaio 2016 :

- 10% Merrill Lynch Pan Europe Govt 1-3 years Eur
- 30% Merrill Lynch Pan Europe Govt All Mat Eur
- 30% MSCI Europe
- 30% MSCI World ex Europe

Benchmark 4: dal 30 giugno 2017 :

- 30% Merrill Lynch Pan Europe Govt 1-10 anni
- 10% Merrill Lynch USAGovt 1-10 anni
- 30% MSCI Europe
- 25% MSCI North America
- 5% MSCI Emerging Markets



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2019	2020	2021
Oneri di gestione finanziaria	0,12%	0,13%	0,12%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,10%	0,10%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,03%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,13%	0,10%	0,12%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,07%	0,06%	0,05%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,02%	0,02%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	0,04%	0,02%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,25%	0,23%	0,24%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 29/03/2022)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONCER è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 21/06/2022)

Le fonti istitutive

FONCER è istituito sulla base delle seguenti fonti istitutive: accordi del 4 febbraio 1997, 18 dicembre 1997, 9 luglio 1998 e 26 novembre 1998, stipulati tra Confindustria Ceramica e FILCTEM-CGIL, FEMCA-CISL e UILCEM-UIL.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di amministrazione: è composto da 8 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (4 in rappresentanza dei lavoratori e 4 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2022-2025 ed è così composto:

Luigi Foschi (Presidente)	Nato a Meldola (FC) il 30/01/1963, eletto dai lavoratori
Giovanardi Giacomo (Vice Presidente)	Nato a Modena (MO) il 04/12/1961, eletto dalle aziende
Bondavalli Sergio	Nato a Scandiano (RE) il 09/12/1973 eletto dalle aziende
Borelli Claudia	Nata a Formigine (MO) il 25/05/1948, eletta dalle aziende
Guerranti Massimo	Nato a Colle Val d'Elsa (SI) il 12/03/1974, eletto dai lavoratori
Martinelli Salvatore Michele	Nato a Vaglio Basilicata (PZ) l'08/05/1950, eletto dai lavoratori
Piccinno Maurizio	Nato a Roma (RM) il 04/06/1970, eletto dalle aziende
Spadari Massimiliano	Nato a Milano (MI), il 04/04/1963, eletto dai lavoratori

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2022-2025 ed è così composto:

Olivieri Annamaria (Presidente)	Nata a Maranello (MO) il 14/08/1956, eletta dalle aziende
Brandi Raffaele	Nato a Napoli (NA) il 16/12/1969, eletto dai lavoratori
Calò Marcello	Nato ad Ascoli Piceno (AP), il 21/01/1962, eletto dalle aziende
Imperato Andrea	Nato a Roma (RM) il 16/05/1988, eletto dai lavoratori
Tostati Maurizio (membro supplente)	Nato a Serramazzoni (MO) il 22/02/1960, eletta dalle aziende
Vecchiati Monica (membro supplente)	Nata a Palazzolo s/Oglio (BS) il 28/05/1961, eletta dai lavoratori

Direttore Generale: David Galliano, nato a Roma, il 28/06/1984.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Previnet S.p.A., con sede in Preganziol (TV), Via Enrico Forlanini n. 24 - Località Borgo Verde.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di FONCER è BFF BANK S.p.a. (già DEPObank - Banca Depositaria Italiana S.p.A.), con sede in Milano, Via Domenichino n. 5.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di FONCER è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione. In nessun caso è previsto il conferimento di deleghe a soggetti terzi. In particolare si tratta dei seguenti soggetti:

- ✓ Generali Insurance Asset Management SGR S.p.A., con sede in Trieste, Via Machiavelli n. 4;
- ✓ Anima SGR S.p.A., con sede in Milano, Corso Garibaldi n. 99;
- ✓ Candriam Luxembourg SCA, con sede in Lussemburgo, Strassen, 19-21 Route d'Arlon;
- ✓ Eurizon Capital SGR S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore n. 3;
- ✓ Groupama Asset Management SGR S.p.A. con sede in Roma, Via di Santa Teresa n. 35;
- ✓ Neuberger Berman AIFM SARL con sede in Lussemburgo, 9 Rue de Laboratoire L-1911.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione FONCER ha stipulato apposita convenzione, con Compagnia **UGF Assicurazioni S.p.A.**, (ora **Unipolsai**) con sede legale in Bologna, Via Stalingrado n. 45, società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

1. Informazioni relative alla convenzione stipulata con UGF Assicurazioni S.p.A.(ora Unipolsai)

La convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata decennale. Pertanto la convenzione scade il 09 febbraio 2029.

Essa prevede le seguenti **tipologie di rendita**:

rendita vitalizia immediata: pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita, si estingue con il suo decesso;

rendita immediata certa e poi vitalizia: pagamento immediato di una rendita, nel periodo quinquennale o decennale di certezza, al socio vivente o ai beneficiari in caso di sua premorienza. Al termine di tale periodo la rendita diviene vitalizia, se l'aderente è ancora in vita, si estingue se l'aderente è nel frattempo deceduto;

rendita reversibile immediata: pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita e successivamente, per l'intero importo o per una frazione dello stesso, al beneficiario designato (reversionario), se superstite. La rendita si estingue con il decesso di quest'ultimo;

rendita vitalizia immediata con restituzione del montante residuale: pagamento immediato di una rendita all'aderente fino a che rimane in vita. Al momento del suo decesso viene versato ai beneficiari il capitale residuo, anche sotto forma di pagamento periodico. Il capitale residuo è pari alla differenza tra il capitale trasformato in rendita e la somma delle rate di rendita erogate alla data del decesso.

Decorrenza e periodicità di erogazione

Nell'ambito di questa convenzione, ciascuna rendita ha decorrenza il 1° giorno del mese successivo alla richiesta di prestazione da parte degli aderenti che abbiano maturato i requisiti di accesso alle prestazioni stabilite nell'Assicurazione Generale Obbligatoria. La durata del pagamento è pari al periodo che intercorre fra la data di decorrenza e quella del decesso dell'aderente (o dell'ultimo assicurato superstite in caso di rendita reversibile). Nel caso in cui la rendita erogata sia pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni, la durata è pari al periodo che intercorre tra la data di decorrenza e quella del decesso dell'aderente, se questo si verifica successivamente alla quinta o decima ricorrenza annuale; in caso contrario è fissa e pari a 5 o 10 anni.

Ciascuna rendita è erogata in rate posticipate mensili, bimestrali, trimestrali, quadrimestrali, semestrali o annuali, a scelta dell'aderente.

Basi tecniche adottate

Tavola RG 48 rielaborata e distinta per sesso; tasso tecnico: 0% - 1%- 2% - 2,5% a scelta dell'aderente.

Caricamenti applicati e relative modalità di prelievo

Costi gravanti sul premio

Caricamenti percentuali sulla rata di rendita (incorporati nei coefficienti di conversione)	0,40%
--	-------

Caricamenti percentuali sul premio	0,00%
------------------------------------	-------

Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione Separata

Valore trattenuto in punti percentuali assoluti	0,50%
---	-------

Coefficienti di trasformazione nella tipologia di rendita vitalizia immediata a premio unico con rivalutazione annua della rendita e tasso tecnico 2,5%: (per ottenere la rendita iniziale, si moltiplica il capitale da trasformare in rendita per il coefficiente relativo all'età, al sesso dell'aderente ed alla rateazione prescelta).

Tavola RG 48 rielaborata – tasso tecnico 2,5% Aderente di sesso maschile

	Tipologia della rateazione					
	Annuale	Semestrale	Quadrimestrale	Trimestrale	Bimestrale	Mensile
50	0,045162	0,044656	0,044489	0,044407	0,044324	0,044242
51	0,046010	0,045485	0,045312	0,045226	0,045141	0,045056
52	0,046910	0,046364	0,046185	0,046096	0,046007	0,045919
53	0,047866	0,047298	0,047111	0,047019	0,046926	0,046834
54	0,048883	0,048290	0,048096	0,047999	0,047903	0,047807
55	0,049965	0,049346	0,049143	0,049042	0,048942	0,048842
56	0,051118	0,050470	0,050258	0,050152	0,050047	0,049943
57	0,052345	0,051666	0,051444	0,051333	0,051223	0,051114
58	0,053653	0,052940	0,052706	0,052590	0,052475	0,052360
59	0,055049	0,054299	0,054053	0,053931	0,053810	0,053689
60	0,056544	0,055753	0,055494	0,055365	0,055238	0,055110
61	0,058153	0,057316	0,057043	0,056907	0,056772	0,056638
62	0,059884	0,058997	0,058707	0,058564	0,058421	0,058278
63	0,061748	0,060805	0,060498	0,060345	0,060193	0,060042
64	0,063758	0,062754	0,062426	0,062264	0,062102	0,061941
65	0,065930	0,064857	0,064507	0,064333	0,064161	0,063989
66	0,068281	0,067130	0,066755	0,066569	0,066384	0,066201
67	0,070830	0,069593	0,069190	0,068990	0,068792	0,068595
68	0,073601	0,072266	0,071832	0,071617	0,071403	0,071190
69	0,076620	0,075174	0,074704	0,074471	0,074240	0,074010
70	0,079912	0,078341	0,077831	0,077578	0,077327	0,077078

Tavola RG 48 rielaborata – tasso tecnico 2,5% Aderente di sesso femminile

	Tipologia della rateazione					
	Annuale	Semestrale	Quadrimestrale	Trimestrale	Bimestrale	Mensile
50	0,041072	0,040653	0,040515	0,040447	0,040378	0,040310
51	0,041706	0,041274	0,041132	0,041061	0,040991	0,040921
52	0,042376	0,041930	0,041784	0,041711	0,041638	0,041566
53	0,043086	0,042625	0,042473	0,042398	0,042323	0,042248
54	0,043838	0,043360	0,043204	0,043126	0,043048	0,042971
55	0,044635	0,044140	0,043978	0,043897	0,043817	0,043737
56	0,045482	0,044969	0,044800	0,044717	0,044633	0,044550
57	0,046384	0,045850	0,045675	0,045588	0,045501	0,045414
58	0,047345	0,046789	0,046606	0,046516	0,046425	0,046335
59	0,048370	0,047790	0,047600	0,047505	0,047411	0,047317
60	0,049467	0,048860	0,048661	0,048562	0,048464	0,048365
61	0,050641	0,050005	0,049797	0,049693	0,049590	0,049488
62	0,051900	0,051232	0,051013	0,050905	0,050797	0,050689
63	0,053252	0,052549	0,052319	0,052205	0,052091	0,051978
64	0,054707	0,053966	0,053723	0,053603	0,053483	0,053363
65	0,056276	0,055492	0,055235	0,055108	0,054981	0,054855
66	0,057971	0,057139	0,056868	0,056732	0,056598	0,056465
67	0,059807	0,058922	0,058633	0,058490	0,058347	0,058205

68	0,061800	0,060856	0,060547	0,060394	0,060242	0,060091
69	0,063970	0,062959	0,062629	0,062465	0,062303	0,062141
70	0,066340	0,065254	0,064899	0,064724	0,064549	0,064375

Denominazione della gestione degli investimenti

Il capitale maturato dall'aderente viene conferito come premio unico alla Compagnia Assicuratrice ed investito nella gestione separata denominata "Gestione Speciale VITATTIVA".

Modalità di rivalutazione della rendita

Ogni anno la rendita viene rivalutata sulla base di un *tasso di rivalutazione*. La rivalutazione è assistita dalla garanzia di consolidamento annuo del rendimento attribuito. Ne consegue che la rendita rivalutata ogni anno costituisce la base di partenza per le rivalutazioni successive, consolidando i risultati raggiunti annualmente.

Il *tasso di rivalutazione* anzidetto è pari al tasso di rendimento finanziario ottenuto dalla "Gestione Speciale VITATTIVA" nell'anno di esercizio, diminuito di una parte trattenuta della Compagnia Assicuratrice a titolo di commissione di gestione (pari a 0,50%). Per anno di esercizio si intende il periodo dei dodici mesi precedenti il terzo mese antecedente la ricorrenza annua della data di decorrenza della rendita.

La convenzione siglata prevede che la Compagnia Assicuratrice riconosca un tasso minimo garantito del 2,5%. La percentuale di rivalutazione si ottiene scontando per un anno il tasso di rivalutazione in funzione del tasso di interesse tecnico (0% - 1% - 2% - 2,5% a seconda della scelta dell'aderente) già conteggiato nel calcolo della rendita.

Per l'elencazione completa dei coefficienti di ciascuna forma di rendita e per ogni altro dettaglio inerente le rendite si invita a leggere il contenuto della sezione "La rendita pensionistica" del sito web www.foncer.it.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 5 maggio 2021, l'incarico di revisione legale dei conti del fondo per gli esercizi 2021 - 2023 è stato affidato alla 'BDO Italia S.p.a.', con sede in viale Abruzzi n.94 – 20123 Milano.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella Parte V dello Statuto

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'area pubblica del sito web [inserire link]. È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la Guida introduttiva alla previdenza complementare.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 29/03/2022)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità'

FONCER è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Informazioni sulle caratteristiche ambientali o sociali/investimenti sostenibili

Foncer, nella definizione della propria politica di investimento, illustrata in dettaglio all'interno del Documento sulla Politica di Investimento, cui si rimanda, allo stato attuale non adotta una propria politica attiva di promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli investimenti sostenibili né una politica sugli effetti negativi per la sostenibilità.

Al contempo, Il Fondo pensione è consapevole della propria responsabilità sociale con riferimento alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario che deriva dall'essere parte del mercato finanziario in qualità di investitore istituzionale e al tempo stesso soggetto bilaterale espressione di stakeholder "sensibili" alle stesse tematiche.

Per questa ragione il Fondo, pur non promuovendo attivamente gli aspetti citati attraverso una propria politica, ne favorisce l'integrazione nell'ambito della propria struttura organizzativa.

A tal proposito il Fondo pensione ha definito all'interno delle convenzioni con i gestori delle risorse finanziarie un impegno a carico di questi ultimi a considerare le tematiche sostenibili nell'ambito del processo di selezione del proprio universo di investimento.

Il Fondo pensione, attraverso la funzione fondamentale di gestione dei rischi, monitora il portafoglio rispetto a queste tematiche, secondo quanto indicato nel paragrafo seguente.

Integrazione dei rischi di sostenibilità

Il Fondo pensione integra i rischi di sostenibilità all'interno della propria Politica di Gestione dei Rischi ed all'interno del proprio sistema dei controlli.

Tali rischi vengono verificati e gestiti con riferimento:

- al fondo pensione stesso quale organizzazione per gli effetti che i fattori ambientali, sociali e di governo societario (ESG) possono determinare sui processi, l'organizzazione e la struttura con particolare riferimento ai rischi a cui lo stesso è esposto;
- al processo di investimento con riferimento agli effetti che la non rispondenza alle buone pratiche in tema di sostenibilità da parte delle società emittenti strumenti finanziari può determinare sui valori dei titoli in cui è investito il portafoglio, nonché in senso lato sulla reputazione del Fondo pensione.

Per quanto riguarda il primo punto, il Fondo pensione svolge, attraverso la Funzione fondamentale di gestione dei rischi, una valutazione dell'esposizione ai suddetti rischi dando evidenza del livello di esposizione. Tale documento viene trasmesso al Consiglio di Amministrazione del Fondo per una sua valutazione e l'eventuale implementazione di azioni di mitigazione.

La Funzione fondamentale di gestione dei rischi effettua verifiche di follow up sugli effetti delle azioni di mitigazione eventualmente intraprese.

Per quanto riguarda la componente inerente alla gestione dei portafogli finanziari. Il Fondo ha fissato il primo livello di presidio attraverso la definizione dell'impegno dei gestori a considerare all'interno del proprio processo d'investimento anche i fattori ESG. Questa misura risulta in linea con quanto espresso da EIOPA nel suo "Opinion on the supervision of the management of environmental, social and governance risks faced by IORPs" del 10 luglio 2019

"3.17 ESG risks related to investment assets can be mitigated by taking into account ESG risks in investment decisions. This is in line with the 'prudent person' rule, which requires IORPs to invest assets in such a manner as to ensure the security, quality, liquidity and profitability of the portfolio as a whole."

A riguardo, con riferimento ai mandati tradizionali dei comparti, il Fondo pensione svolge un'attività di monitoraggio del portafoglio gestito le cui valutazioni in ogni caso non costituiranno criteri automatici di inclusione/esclusione di titoli in portafoglio.

Qualora emergessero elementi di criticità relativamente al portafoglio in gestione, i gestori hanno l'impegno, su richiesta del Fondo, a fornire indicazioni alle decisioni di investimento assunte, nonché a confrontarsi con il Fondo pensione rispetto all'opportunità di mantenere o meno le posizioni oggetto di criticità.

Anche in riferimento al mandato di Private equity del comparto Bilanciato, il Fondo ha ritenuto opportuno impegnare il Gestore a tenere conto anche dei fattori ESG, al fine di ridurre il rischio complessivo del portafoglio, fornendo periodicamente al Fondo specifica rendicontazione rispetto a tali fattori.

Principali effetti negativi per la sostenibilità delle decisioni di investimento

Il Fondo pensione, partecipando ai mercati finanziari, è esposto a una serie di rischi tipici (ad esempio rischio direzionale, rischio tassi, liquidità, ecc.) che formano oggetto di specifici controlli svolti in ottemperanza alle vigenti disposizioni normative.

L'esposizione del Fondo ai rischi connessi all'investimento dipende, oltre che dalla composizione del portafoglio e alla correlata esposizione ai rischi tipici, anche da una serie di fattori esogeni tra i quali vanno specificatamente analizzati quelli derivanti da fattori riconducibili alle tematiche ambientali, sociali e di governo societario.

La mancata osservanza di buone pratiche rispetto a questi principi da parte degli emittenti (di capitale o di debito) può compromettere la performance economica degli stessi riflettendosi sul valore delle società, ovvero sul relativo merito di credito o, ancora, sulla sostenibilità degli impegni assunti. Tutti questi elementi si possono tradurre in un impatto negativo sul valore di portafoglio delle emissioni in cui è investito il patrimonio del Fondo pensione.

Il Fondo pensione ha pertanto deciso di mitigare questo rischio attraverso un monitoraggio mediante il quale valuta la "qualità" dei propri investimenti rispetto ai fattori ambientali, sociali e di governo societario.

In sintesi, il Fondo pensione adotta in ottemperanza al comma 1, lettera a) dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 2019/2088 la dovuta diligenza per quanto riguarda tali effetti procedendo a:

- impegnare i gestori ad includere anche i fattori ESG nel proprio processo d'investimento
- effettuare a una valutazione della composizione del portafoglio riguardante il portafoglio complessivo del comparto

Attraverso questa valutazione a due stadi il Fondo pensione intende introdurre una mitigazione del rischio complessivo nonché quello legato alla singola esposizione che presenti caratteri estremi di criticità.

Il Fondo pensione è infatti consapevole che oltre ad un impatto negativo legato al valore dei portafogli, lo stesso sia esposto a un generale rischio reputazionale che deriva dalla propria condotta generale nonché dall'investimento in società che non prestino la dovuta attenzione ai fattori ambientali, sociali e di governo societario.

Per quanto riguarda le politiche di impegno ai sensi dell'articolo 3 octies della direttiva (UE) 2007/36/CE e successive modifiche e integrazioni, il Fondo pensione si è espresso confermando un Explain per l'anno 2022. Si rinvia alla comunicazione pubblicata sul sito del Fondo per una descrizione delle motivazioni alla base di tale scelta.